

Rep. n.

CONTRATTO TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA SCABEC SPA PER LA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO : “PRIMA RASSEGNA DEI BENI IMMATERIALI
DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2023”

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

TRA

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della dott. Rosanna Romano, nella qualità di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia n. 81, autorizzata alla stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, che ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013 (prot. n.499043 del 19.07.2017) conservata agli atti di ufficio;

E

2)) la SCABEC S.p.A., c.f. n. 04476151214, di seguito denominata Società, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento in house providing, nella persona del dott. Pantaleone Annunziata nella qualità di Amministratore Unico della Società, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata PRIMA RASSEGNA DEI BENI IMMATERIALI DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ANNO 2023”“ avente CUP **B49I23001630002** ;

la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n. NA – 695819;

la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori come da durc prot. n. INPS 36817500 del 08/07/2023 (validità fino al 05/11/2023), acquisito al protocollo Regione Campania il 13/07/2023 al n. PG/2023/0357573;

Premesso:

Con la DGR n. 98 del 7/3/2023 è stato disposto di programmare, nell'ambito della Missione 5, Programma 2, Titolo 1 per l'esercizio finanziario 2023 del bilancio di previsione per il triennio 2023-2025, risorse pari a € 100.000,00 da destinare alle azioni relative alla *Prima Rassegna dei beni Immateriali della Regione Campania*, per l'anno 2023;

nella stessa Deliberazione è stato dato mandato alla DG politiche culturali e turismo avvalendosi, se del caso e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, di società e/o enti in house della Regione;

con nota prot. n. 143532 del 16/3/2023 SCABEC SpA è stata invitata, tra altri, a manifestare l'eventuale disponibilità ad eseguire l'attività e, acquisita la stessa, con nota prot. 152940 del 21/3/23 a presentare una proposta progettuale per la realizzazione dell'intervento '*Prima Rassegna dei beni Immateriali della Regione Campania* per l'anno 2023';

con pec acquisita al Protocollo Generale al n. 502507 del 19/10/2023 la SCABEC S.p.a. ha trasmesso la proposta esecutiva del Progetto *Prima Rassegna dei beni Immateriali della Regione Campania* per l'anno 2023, corredato di quadro economico e di cronoprogramma di attuazione degli interventi nonché il dettaglio analitico dei costi ai fini della verifica della congruità economica dell'affidamento;

- l'art. 5 del decreto legislativo n. 50 del 2016, detta principi comuni in materia di esclusione dall'ambito di applicazione del medesimo decreto per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, stabilendo altresì le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *in house* di un'amministrazione pubblica;

- risulta verificata, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, la congruità economica dell'affidamento in quanto i costi applicati ai servizi ed alle forniture;

- con decreto dirigenziale n. del 10/2023 è stato disposto:

- di affidare alla Società Scabec S.p.A. la realizzazione del progetto: *"Prima Rassegna dei beni Immateriali della Regione Campania* per l'anno 2023', considerando che:
- in data 7.5.2003, con atto notarile rep. n. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- a seguito delle modifiche intervenute nel corso del 2016 la società SCABEC S.p.A. è una società a totale controllo pubblico (in House), interamente partecipata dalla Regione Campania, che,

come da statuto rep.n.13.189 raccolta n.6.152/2016, svolge attività in favore del socio unico Regione Campania, da cui può ricevere incarichi specifici con obiettivi e finalità da definirsi in appositi atti emanati dalla stessa Amministrazione, iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC al n. 724/2018 per gli affidamenti in house;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto unito al Progetto, col relativo cronoprogramma e scheda economica, ammesso a finanziamento con decreto dirigenziale n. 10/2023;

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti ed è conservata presso la D.G. 12 “Politiche Culturali e Turismo”.

Si allega al presente atto, come parte integrante e sostanziale, il cronoprogramma e la scheda economica approvata con il suindicato decreto.

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto dal medesimo, dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 – Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 la Società SCABEC si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad

ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 4 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è l'affidamento alla Società dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto: '*Prima Rassegna dei beni Immateriali della Regione Campania*' così come descritto nel progetto formulato dalla Società.

Art. 5 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La realizzazione dei servizi e interventi avviene secondo il cronoprogramma richiamato all'articolo 1 del presente contratto.

Art. 6 - Decorrenza e durata

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e ha validità fino a conclusione delle attività previste e secondo il cronoprogramma approvato con il già citato decreto dirigenziale n. /2023;

Il presente contratto non è tacitamente rinnovabile.

Art. 7 - Continuità dei servizi.

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla Società per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile. In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla Società, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati. In caso di sciopero o

altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la Società è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'ufficio di" della D.G. 12 per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania. In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 8 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso, invariabile e onnicomprensivo di ogni prestazione e onere cedente a carico della Società, ammonta a Euro 100.000,00 (centomila/00) comprensivo dell'I.V.A dovuta per legge, nel rispetto del cronoprogramma e del quadro economico dettagliato allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Eventuali variazioni potranno essere concordate con la Società, nell'ambito del budget complessivo assegnato.

Art. 9 – Coperture finanziarie.

Le attività descritte ai punti del precedente art. 8 saranno finanziate, con i fondi regionali stanziati al capitolo U06083 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2023.

Art. 10 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Società saranno liquidati, ferma

restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Pareggio di Bilancio secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa presentazione da parte della Società di relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto in coerenza con il cronoprogramma delle attività ed il piano economico approvato e della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla certificazione delle spese sostenute. Solo dopo la validazione da parte dell'ufficio regionale competente la Società provvederà ad emettere la relativa fattura che sarà pagata entro 30 gg.

E' prevista un'anticipazione sul corrispettivo non superiore al 30% del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, entro 30 giorni successivi alla stipula della convenzione, previa presentazione ed approvazione di un piano operativo di lavoro e di emissione di regolare fattura;

Tale anticipazione è subordinata:

- alla sottoscrizione del presente Contratto alla quale devono essere allegati il cronoprogramma procedurale e di spesa relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione di inizio attività;

Pagamenti intermedi:

- Sono previsti due pagamenti intermedi pari al 30% cadauno, fino al 90% dell'importo affidato, comprensivo dell'acconto ricevuto, suddivisi in SAL, sulla base di relazioni dettagliate sulle attività svolte per l'esecuzione del contratto, accompagnate dalla documentazione contabile di supporto, da copia su supporto informatico degli eventuali prodotti realizzati e della documentazione amministrativa attestante la regolare esecuzione delle

procedure in caso di acquisizione di beni e servizi;

- il saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, a seguito dell'espletamento da parte della Regione Campania del collaudo/verifica finale.

Il saldo finale potrà essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti. La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista

Art. 11 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;

- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione del contratto;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto, con particolare riguardo agli *standard*, di cui all'articolo 1 del presente contratto;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a che le fatture relative alla realizzazione dei servizi di cui al presente

contratto siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014);

- a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento per l'Amministrazione attribuisce la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

La società si obbliga inoltre a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Linea di Azione;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema della Regione Campania;

- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del Codice Unico di Progetto (CUP);

ed a fornire:

- dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che gli affidamenti dei servizi e delle forniture sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;
- attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati di pagamento);
- attestazione, redatta ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato;
- dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, se l'aliquota IVA è recuperabile o meno;
- relazione sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
- valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

Art. 12 – Responsabilità.

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività a esso

connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla U D.G. 12 "Politiche Culturali e Turismo" della Regione di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

Art. 13 - Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con il presente Contratto. Il Beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti della Regione.

Art. 14 – Contestazioni, inadempimenti, penali.

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 8.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida

scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati e un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 15 - Risoluzione del contratto.

La Regione si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
- b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi di cui all'articolo 1 del presente contratto.

Art. 16 - Revoca dell'affidamento.

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 17 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata dello stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 18 – Riservatezza.

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 19 – Domicilio.

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa sita in Napoli, via G.Orsini n. 30.

Art. 20 - Foro competente.

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, c.p.c. ed è espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione.

ART. 21 - Imposte e spese

Il presente contratto, stipulato a mezzo di scrittura privata, sottoscritto a mezzo di firma digitale, nelle forme previste dalla legge, in forma privata, non ricorrendo l'obbligo alla sottoscrizione da parte del Segretario della

Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante; ha ad oggetto prestazioni soggette ad I.V.A. e sarà oggetto di registrazione soltanto in caso di uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b), della Tariffa Parte II.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile la Società dichiara di approvare tutte le clausole del contratto ed in particolare gli art. 5 e 12.

Letto, confermato e sottoscritto

Napoli, lì

I contraenti:

Per la Regione Campania

Dott. Rosanna Romano

Per la SCABEC S.p.a

dott. Pantaleone Annunziata